



COMUNE DI BIENO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

del

CONSIGLIO COMUNALE

n. **07** Reg. deliberazioni.

Adunanza di ordinaria convocazione

seduta pubblica

**OGGETTO: ADOZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE AL PIANO
REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI BIENO PER OPERE
PUBBLICHE.**

Il giorno **tredici** del mese di **marzo** dell'anno **2025**, ad ore **20:01**, nella sala delle riunioni, presso **l'ex canonica di Bieno**, previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio comunale.

Sono presenti i Signori:

1. **Baldi Mauro**
2. **Busarello Igor**
3. **Carraro Antonella**
4. **Dellamaria Maurizio Silvano**
5. **Dellamaria Rudy**
6. **Dellamaria Umberto**
7. **Facin Danilo Fulvio**
8. **Lucca Stefano**
9. **Marietti Mirco**
10. **Stoffella Stefania**
11. **Tognolli Giorgio Mario**
12. **Tognolli Ugo**

Sono assenti giustificati i Signori: ==

Assiste il **Segretario comunale**, Signor **Menguzzo Stefano**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Tognolli Giorgio Mario**, in qualità di Sindaco, assume la **Presidenza** e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento in oggetto, iscritto al n. **2** dell'ordine del giorno.

Deliberazione del Consiglio comunale n. 07 del 13.03.2025.

Oggetto: adozione definitiva della variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Bieno per opere pubbliche.

Visti:

- la variante al Piano Regolatore Generale approvata con modifiche dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 464 di data 23.03.2018 e relativi elaborati tecnici a firma dell'arch. Fietta Lanfranco.
- La variante di adeguamento alla L.P. 15/2015 ed al regolamento urbanistico edilizio provinciale disposta ai sensi dell'art. 39 comma 2 lett. E) approvata con modifiche dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1113 di data 04.08.2020 e relativi elaborati tecnici a firma dell'arch. Fietta Lanfranco.
- il vigente Regolamento Edilizio Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 9/2007 di data 20.04.2007 e modificato all'articolo 40 con deliberazione consiliare n. 14/2010 del 08/07/2010.

Constatata l'esigenza dell'Amministrazione comunale di predisporre una nuova variante al Piano Regolatore Generale per una nuova previsione puntuale per opere pubbliche (ai sensi dell'art. 39, comma 2, lettera b) della L.P. 15/2015), in seguito alla ipotesi di un possibile finanziamento da parte della P.A.T. e riguardante la realizzazione di nuove aree da destinare a parcheggio pubblico all'interno del centro storico. Posto che a tal fine, con delibera della Giunta Comunale n. 49 di data 28 marzo 2024, è stata incaricata l'arch. Alessandra Sordo Siccheri, iscritta all'Ordine degli Architetti di Trento al nr. 813, per la redazione della Variante al PRG.

Preso atto che la presente variante al PRG si rende necessaria al fine di risolvere, in tempi celeri, la problematica dovuta alla carenza di parcheggi, causati soprattutto dal tessuto urbano del centro storico caratterizzato da un edificato fortemente compattato, con modesti spazi liberi, che non permettono di coniugare le rinnovate esigenze viabilistiche e dell'abitare contemporaneo.

Rilevato che le "Varianti per opere pubbliche" rientrano tra le tipologie di varianti al PRG considerate urgenti e non sostanziali ai sensi dell'art. 39, comma 2 lettera b) della L.P. 15/2015 e pertanto si applicano le disposizioni per la formazione del piano, ai sensi degli artt. 37-38-39, con la riduzione a metà dei termini previsti dall'art. 37 della norma citata e prescindendo dalle forme di pubblicità previste dall'art. 37 comma 1, in relazione all'avviso di avvio del procedimento.

Visto l'art. 37 citato, si riassume di seguito l'iter procedimentale inerente la variante in oggetto. Il Comune, adotta con la presente deliberazione in via preliminare la variante, pubblica l'avviso relativo all'adozione e alla possibilità di consultare il piano e la documentazione che lo compone; contestualmente il piano a disposizione del pubblico, per 30 giorni consecutivi, e chiunque può presentare osservazione sulla variante nel pubblico interesse. La variante è trasmessa tempestivamente alla struttura provinciale competente ed alla comunità. Entro 10 giorni dalla scadenza del termine il comune pubblica, per 10 giorni consecutivi, l'elenco degli articoli e delle parti di territorio oggetto di osservazioni. Nel periodo di pubblicazione chiunque può presentare ulteriori osservazioni correlate alle osservazioni pubblicate dal comune. La struttura provinciale competente in materia di urbanistica si esprime secondo le relative disposizioni provinciali. Se non sono pervenute osservazioni e se il parere unico conclusivo della conferenza di pianificazione il parere del servizio non contengono prescrizioni, indicazioni di carattere orientativo o altri rilievi, si prescinde dall'adozione definitiva prevista dall'art. 37, comma 8.

Considerato che:

- Dell'avvenuta adozione preliminare della Variante al PRG in oggetto, è stata data comunicazione mediante avviso pubblico prot. 4216 di data 18/10/2024. Gli elaborati tecnici e la delibera di adozione della Variante al PRG per Opera Pubblica sono stati depositati in visione per 30 giorni consecutivi al fine di consentire la presentazione di osservazioni nel pubblico interesse.
- Dell'avvenuta adozione preliminare della Variante al PRG in oggetto, è stata data comunicazione mediante pubblicazione su il quotidiano "Il Corriere del Trentino" in data 18/10/2024;
- Durante il periodo di deposito non sono pervenute osservazioni in merito alle varianti proposte.

Preso atto del parere del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio in riferimento alle disposizioni di cui per all'art. 39 comma 3 della L.P. 15/2015 s.m.i., pervenuto in data 21 febbraio 2025 al prot. 719 - prat. n. 3130 parere 3/25 - pratica 3114.

Rilevato che gli elaborati di variante sono stati modificati recependo le prescrizioni contenute in detto parere, così come meglio specificato nell'elaborato "D – Recepimento prescrizioni e controdeduzioni – Parere n. 3/25 di data 20/02/2025";

Preso atto che:

- la variante in oggetto di cui all'art. 39, comma 2, lettera b) della l.p. 15/2015 non è soggetta ai limiti di cui all'art. 42 commi 2 e 3 della legge stessa.
- Ai sensi dell'art. 39, comma 3, della L.P. 15/2015, per l'adozione della presente variante si prescinde dalle forme di pubblicità di cui all'art. 37, comma 1, l.p. 15/2015 e ss.mm.ii.
- La presente variante non prevede modifiche dirette su particelle gravate dal diritto di uso civico.

Visto il documento di verifica circa l'assoggettabilità alla "rendicontazione urbanistica" – compreso nella relazione tecnica - relativamente ai contenuti della presente Variante al PRG, ai sensi del D.P.P. 14.09.2006 n. 15-68/Leg da ultimo modificata con D.P.P. 24.11.2009 n. 29-31/Leg, ed attuata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 349 dd. 26.02.2010, dal quale risulta che non si rende necessaria l'effettuazione dello studio di "rendicontazione urbanistica" per le varianti che comportano specifiche e singole modifiche al piano.

Alla luce di quanto sopra si propone di adottare, in via definitiva, la Variante puntuale 2024 al PRG per opere pubbliche ai sensi dell'art. 39 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15 e ss.mm.ii.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'esposizione del relatore;

Visto:

- la documentazione tecnica costituente la variante puntuale 2024 al PRG per opere pubbliche a firma dell'arch. Alessandra Sordo Sicheri depositata in data 13/09/2024 prot. 3785, le integrazioni prot. 1004 di data 12/03/2025 nonché gli elaborati firmati digitalmente e costituiti da:
 - A - relazione illustrativa;
 - B - verifica preliminare del grado di penalità delle aree con la CSP;
 - C - norme di attuazione in vigore, norme di attuazione di variante, norme di attuazione di raffronto;
 - CS - insediamenti storici schede oggetto di variante;
 - D – Recepimento prescrizioni e controdeduzioni
 - Tav. 1 Stato di variante – sistema insediativo produttivo infrastrutturale;

- Tav. 5 Stato di raffronto - sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
- Tav. CS. 1 Stato di variante – piano del centro storico – abitato di Bieno;
- Tav. CS. 2 Stato di raffronto – piano del centro storico – abitato di Bieno;
- L'iscrizione nell'Elenco Telematico dei Professionisti dell'arch. Alessandra Sordo Siccheri con studio tecnico in Tione di Trento;
- la legge provinciale n. 15 di data 04 agosto 2015 "legge provinciale per il governo del territorio", e più precisamente gli artt. 37, 38, 39, 47;

Preso atto del parere di cui all'art. 185 del codice degli enti locali approvato con L.R. nr.02/2018 e ss.mm. ed ii. di regolarità tecnico – amministrativa, reso dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico e considerato che non è necessario il parere di regolarità contabile del responsabile dell'Ufficio Ragioneria in quanto il presente atto non incide in alcun modo su tali aspetti;

Ravvisata l'opportunità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m., al fine di iniziare quanto prima le opere pubbliche oggetto di variante;

Con voti favorevoli n. 12, astenuti n. 0, contrari n. 0, su n. 12 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di adottare, per quanto esposto in premessa ed in via definitiva, la variante puntuale 2024 al PRG per opere pubbliche ai sensi dell'art. 39, comma 2 lettera b) della legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15, composta dai seguenti elaborati:
 - A - relazione illustrativa;
 - B - verifica preliminare del grado di penalità delle aree con la CSP;
 - C - norme di attuazione in vigore, norme di attuazione di variante, norme di attuazione di raffronto;
 - CS - insediamenti storici schede oggetto di variante;
 - D – Recepimento prescrizioni e controdeduzioni
 - Tav. 1 Stato di variante – sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
 - Tav. 5 Stato di raffronto - sistema insediativo produttivo infrastrutturale;
 - Tav. CS. 1 Stato di variante – piano del centro storico – abitato di Bieno;
 - Tav. CS. 2 Stato di raffronto – piano del centro storico – abitato di Bieno;
 la quale, dimessi in atti, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ancorché materialmente non allegata.
2. Di provvedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37, comma 9, della L.P. 15/2015, a trasmettere al Servizio Urbanistica della Provincia Autonoma di Trento la presente deliberazione e gli elaborati tecnici allegati, per l'approvazione da parte della Giunta provinciale.
3. Di dare atto che, con l'adozione del presente provvedimento, non si prevede la modifica diretta di beni immobili gravati dal diritto d'uso civico.
4. Di dare atto che al presente provvedimento non conseguono impegni diretti di spesa.
5. Di dichiarare, a seguito di separata ed autonoma votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli n. 12, voti contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 12 Consiglieri presenti e votanti, palesemente espressi per alzata di mano, ai sensi dell'art. 183 - 4° comma del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m., per le motivazioni indicate in premessa.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. Opposizione, da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di cui la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 con le modifiche apportate dalla legge regionale 8 agosto 2018, n. 6.
2. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
3. Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.

In materia di aggiudicazione di appalti, per le procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Tognolli Giorgio Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Stefano Menguzzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale, certifica che, la presente deliberazione, è pubblicata all'Albo Informatico del Comune di Bieno in data 14.03.2025, per **dieci** giorni consecutivi.

Bieno, lì 14.03.2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Stefano Menguzzo

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che, entro il periodo di pubblicazione della presente deliberazione, non risultano pervenuti reclami od opposizioni

Bieno, li 25.03.2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Stefano Menguzzo

Esecutività della deliberazione

Immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Stefano Menguzzo